



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-92

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di Dicembre la sottoscritta Arch. Torti Emanuela in qualità di Dirigente del Settore Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, in Genova, Piazzale Mazzini 4, risanamento igienico conservativo. Aggiudicazione mediante affidamento diretto alla Ditta SIRCE S.p.A.

CUP: B32F22000810004 - MOGE: 21042– CIG 95504207E6

Adottata il 27/12/2022
Esecutiva dal 28/12/2022

27/12/2022	TORTI EMANUELA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-92

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, in Genova, Piazzale Mazzini 4, risanamento igienico conservativo. Aggiudicazione mediante affidamento diretto alla Ditta SIRCE S.p.A.

CUP: B32F22000810004 - MOGE: 21042- CIG 95504207E6

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del R.U.P. Arch. Silvia Toccafondi

Premesso che:

- durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento impiantistico al museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, riguardanti la "prevenzione incendi" degli spazi interni, con parziale manutenzione dell'involucro esterno, condotti dalla ditta C.E.M.E. Costruzioni e Manutenzioni Edili di Pruzzo M. & C. Snc, è emersa una grave problematica di carattere igienico sanitario riscontrata a seguito di indagini e sopralluoghi effettuati nel corso dell'anno;
- la problematica riscontrata riguarda l'inefficienza dello scarico delle acque bianche e nere del museo;
- in virtù di quanto sopra accertato si è reso necessario provvedere alla progettazione di un nuovo allaccio delle acque bianche e nere del museo e lo scrivente Settore ha provveduto a commissionare una progettazione dedicata alla risoluzione del problema;
- il Comune ritiene prioritario garantire l'efficienza dell'immobile sotto tutti i punti di vista, per permetterne la riapertura, insieme al completamento delle opere di adeguamento impiantistico in corso di esecuzione;

Premesso altresì:

- che a seguito di tutto quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n.2022-212.1.0-46 del 12/08/2022 esecutiva in data 23/08/2022 è stata affidato l'incarico a professionista esterno per la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

redazione della progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'allaccio delle acque bianche e nere del "Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone";

- l'intervento a progetto consiste nel rifacimento ex novo dell'allaccio fognario del museo, da prevedersi con un tracciato di circa mt.136,00 attraverso il parco di villetta Di Negro sino al punto di allaccio alla fognatura comunale transitante in salita Di Negro ed ivi autorizzato;

- in data 25/10/2022 è stata presentata istanza alla competente Soprintendenza con nota prot. n. 405685 ai fini dell'ottenimento del parere;

- in data 25/11/2022 è pervenuto il parere della Soprintendenza con nota prot. 29/09/2022.0369156.U;

- la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 25/11/2022.0451076.E allegata alla presente;

- le opere a progetto sono state inserite nella quarta variazione di programma triennale approvato con D.C.C. n. 64 del 03/11/2022 e conseguente variazione di bilancio per poter procedere al finanziamento;

- il progetto definitivo relativo al risanamento igienico sanitario del Museo d'arte orientale E. Chiossone è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.2022/269 del 17/11/2022 per una cifra complessiva di quadro economico pari ad € **151.000,00**;

-per procedere con l'affidamento dei lavori il professionista incaricato ha redatto il progetto esecutivo dell'intervento consegnato in data 06/12/2022 e composto dai seguenti elaborati:

1. P011-22-E-DI-GEN-001-A: Inquadramento generale
2. P011-22-E-DI-GEN-002-A: Planimetria catastale con ubicazione intervento
3. P011-22-E-DI-RIL-001-A: Planimetria di stato attuale
4. P011-22-E-DI-IDR-001-A: Planimetria di progetto e sezione A - A;
5. P011-22-E-DI-IDR-002-A: Profilo longitudinale della tubazione di progetto;
6. P011-22-E-DI-IDR-003-A: Sezioni tipo e particolari costruttivi
7. P011-22-E-DI-IDR-004-A: Fasi di cantiere
8. P011-22-E-RE-GEN-001-A: Relazione tecnico-illustrativa
9. P011-22-E-RE-IDR-001-A: Relazione idrologico-idraulica
10. P011-22-E-DE-CME-001-A: Computo Metrico Estimativo
11. P011-22-E-DE-EPR-001-A: Elenco Prezzi
12. P011-22-E-DE-APR-001-A: Analisi Nuovi Prezzi
13. P011-22-E-DE-QEC-001-A: Quadro Economico
14. P011-22-E-DA-CSA-001-A: Capitolato speciale d'appalto
15. P011-22-E-DA-PMA-001-A: Piano di Manutenzione
16. P011-22-E-DA-SCH-001-A: Schema di Contratto
17. P011-22-E-DA-PSC-001-A: Piano di sicurezza e coordinamento
18. P011-22-E-DE-QIM-001-A: quadro di incidenza della manodopera
19. P011-22-E-DA-CRO-001-A : cronoprogramma

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il progetto esecutivo, come sopra costituito, è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del Codice, con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica prot. NP 12/12/2022.0002249.I;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 31 comma 4, lett. e) del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori con Verbale di validazione prot. NP 12/12/2022.0002251.I;

- detto verbale di validazione costituisce titolo edilizio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett.c), del D.P.R. 380/2001, essendo intervenuta l'approvazione del progetto definitivo con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/269 del 17/11/2022;

Premesso infine che:

- il quadro economico del progetto esecutivo pari ad Euro **151.000,00** è così articolato:

MUSEO D'ARTE ORIENTALE EDOARDO CHIOSSONE, PIAZZALE MAZZINI 4, ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA ai sensi Art. 32 D.Lgs 207/2010			
A. IMPORTO PER LAVORI	A.1	Importo dei lavori	82.889,65 €
		di cui importo dei lavori a misura	82.889,65 € 100,00%
		di cui importo dei lavori a corpo	0,00 € 0,00%
		Totale importo lavori	82.889,65 €
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.322,87 €
	A.3	Lavori in economia	7.007,79 €
Totale (A.1+A.2+A.3)			96.220,31 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione (comprehensive di I.V.A. ed eventuali altre imposte ove dovute per legge)	€
	B.1	Risoluzioni interferenze con sottoservizi eventualmente interferenti	10.000,00 €
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini (1%)	962,20 €
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	500,00 €
	B.4	Imprevisti (max. 10%)	9.615,67 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	0,00 €
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 c.3 del D.Lgs.50/2016 (incentivo) (2%)	1.924,41 €
	B.7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	0,00 €
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	3.817,74 €
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
	B.10	Spese per pubblicità	2.761,48 €
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	7.780,00 €
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.13)			37.361,50 €
C. I.V.A.	C	I.V.A.	€
	C.1	I.V.A. su Lavori	9.622,03 €
	C.1	I.V.A. su somme a disposizione escluso B.6	7.796,16 €
	Totale IVA		
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			151.000,00 €

- l'intervento è finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 41/2022 per la cifra complessiva di Euro 149.075,59 e per Euro 1.924,41 con quota economie derivante da rinegoziazione di mutui precedentemente assunti;

Considerato che:

- in virtù della natura dell'opera, si ritiene necessario procedere con la stipula di un contratto "a misura" ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, del Codice;

- si stabilisce di procedere all'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 11/09/2020 così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera b), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;

- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;

- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta" contenente i requisiti richiesti al formulante il preventivo oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;

- è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento dell'intervento ricercato dalla scrivente Amministrazione;

- vista la necessità di procedere celermente con l'affidamento dei lavori, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo quanto previsto dalle linee guida dell'ANAC n. 4/2016 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017, con nota della Direzione Lavori Pubblici Settore Attuazione Opere Pubbliche trasmessa via PEC in data 20/06/2022 prot. n. 237561, (gara n. G00932), sono state invitate tre imprese a presentare offerta per i lavori in oggetto, con termine ultimo di presentazione delle offerte alle ore 18:00 del giorno 21/12/2022, mediante caricamento delle medesime sulla predetta piattaforma telematica Maggioli;

- in data 22/12/2022 si è proceduto a verificare le offerte ricevute come nel seguito riportato:

1 - SIRCE S.P.A, con nota prot. n. 499424 in data 21/12/2022 ha presentato un'offerta con ribasso del 2,7%;

2 - EDILGE srl, con nota prot. n. 492953 in data 21/12/2022 ha presentato un'offerta con ribasso del 2,5%;

3 - GENNARO COSTRUZIONI srl, con nota prot. n. 486507 ha comunicato di non possedere la categoria specifica e di non poter partecipare;

- il miglior offerente è risultato essere l'Impresa SIRCE S.P.A con sede in Genova, Piazza Borgo Pila 40/67, CAP 16129, Partita IVA 03338760105 e C.F. 00809020159, e iscrizione al Registro delle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova al n. 00809020159, che ha presentato il ribasso del 2,7%, così da ridurre il preventivato importo lavori da Euro **82.889,65** oltre Euro 6.322,87 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 7.007,79 per opere in economia non soggette a ribasso, ad Euro **80.651,63** oltre Euro 6.322,87 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 7.007,79 per opere in economia non soggette a ribasso, per un totale di Euro **93.982,29**, il tutto oltre I.V.A. al 10%.

- l'impresa ha dichiarato nell'offerta di voler sub-appaltare conscio dei limiti e dei divieti di cui all'art. 105 del Codice e dell'art. 49 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 e dei limiti contenuti nel CSA di voler affidare in subappalto le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente OG6 nel limite previsto del 49,99 % rispetto al valore complessivo del contratto;

- l'operatore sopra indicato è altresì in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'assunzione dei lavori in oggetto, come previsti dalla lettera di invito, derivanti da attestazione SOA n. 25882/11/00 del 04/11/2021, con scadenza validità quinquennale al 24/05/2026, per le Categoria OG1 (classe VI), OG3 (classe V), OG6 (classe VIII), OG7 (classe I), OG8 (classe III-bis), OG10 (classe III-bis), OG11 (classe II), OS1 (classe I), OS21 (classe IV), OS22 (classe IV-bis), OS30 (classe I) ;

Rilevato:

- che la suddetta spesa totale per lavori di Euro 103.380,52 IVA compresa trova copertura finanziaria al Capitolo 73404 C.d.C. 1500.8.05. "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali - Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2022, - P.d.C. 2.02.01.10.008 - Crono 2022/907;

Dato atto che:

- sono in corso i necessari accertamenti in ordine all'insussistenza in capo all'Impresa SIRCE S.p.A. s.r.l. dei motivi di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;

-che sono in corso gli accertamenti del possesso dei necessari requisiti di ordine tecnico-organizzativo ex art. 90 D.P.R. 207/2010 ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand - still per la stipula del contratto;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo all'operatore di cui all'art. 83 comma 1 del D. Lgs. citato;

- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;

- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di risanamento igienico sanitario del museo d'Arte Orientale E. Chiossone con DGC 2022/269 del 17/11/2022;
- 2) di approvare il progetto esecutivo, costituito dagli elaborati elencati in parte narrativa, allegati parte integrante del presente provvedimento, relativo all'intervento di risanamento igienico sanitario del museo d'Arte Orientale E. Chiossone;
- 3) di dare atto che in data 12/12/2022 è stato sottoscritto il verbale di verifica prot. NP 12/12/2022.0002249.I e nella stessa data il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il verbale di validazione prot. NP 12/12/2022.0002251.I, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, essendo intervenuta l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi con deliberazione di Giunta Comunale n. 269/2022, con la validazione del progetto esecutivo è stato conseguito il necessario titolo edilizio ai sensi dell'art. 7 comma 1, let. c) del DPR 380/2001;
- 5) di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di approvare il quadro economico del progetto esecutivo, come riportato nelle premesse, per un importo complessivo della spesa di **Euro 151.000,00** I.V.A. compresa;
- 7) di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, per un importo di complessivi Euro 96.220,31 di cui Euro 6.322,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 7.007,79 per opere in economia non soggette a ribasso, il tutto oltre IVA al 10%;
- 8) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle norme contenute del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, nella Legge Costituzionale n. 3 dell'Ottobre 2001 e nell'art. 3, comma 18 della Legge 24 Dicembre 2003 n. 350
- 9) di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite contratto "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice;
- 10) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120 del 11/09/2020 per le motivazioni espresse in premessa l'esecuzione dei lavori all'Impresa SIRCE S.P.A con sede in Genova, Piazza Borgo Pila 40/67, CAP 16129, Partita IVA 03338760105, C.F. 00809020159 e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, al n. 00809020159 (cod. benf. 2776), con il ribasso del 2,7%, così da ridurre il preventivato importo lavori da Euro 96.220,31 di cui Euro 6.322,87 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 7.007,79 per opere in economia non soggette a ribasso, ad un importo di Euro 93.982,29 di cui Euro 6.322,87 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 7.007,79 per opere in economia non soggette a ribasso, il tutto oltre I.V.A. al 10%.
- 11) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 12) che, in ottemperanza alla normativa antimafia, si procederà comunque all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta cancellazione dalla White List e/o di informativa interdittiva antimafia nei confronti della citata impresa;
- 13) di impegnare e mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 151.000,00** nel seguente modo:

- Euro **149.075,59** per quota lavori e somme a disposizione al Capitolo 73404 C.d.C. 1500.8.05. "Musei, Monumenti, Pinacoteche Comunali - Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2022, - P.d.C. 2.02.01.10.008 - Crono 2022/907 come segue:

- **Euro 103.380,50** per quota lavori (di cui Euro 93.982,29 per imponibile ed Euro 9.398,23 per IVA 10%) nel seguente modo:
 - Per Euro **31.000,00** mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2022/16155 ed emissione di nuovo **IMPE 2022/17654**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Per Euro **72.380,50** mediante riduzione dell'IMPE 2023/974 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/1340**;
 - **Euro 45.695,09** per somme a disposizione/imprevisti (di cui Euro 37.454,99 per imponibile ed Euro 8.240,10 per IVA 22%) nel seguente modo:
 - Per Euro **18.075,59** mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2022/16155 ed emissione di nuovo **IMPE 2022/17659**;
 - per Euro **27.619,50** mediante riduzione dell'IMPE 2023/974 ed emissione di nuovo **IMPE 2023/1341**;
 - **Euro 1.924,41** quale quota incentivo (art. 113 D.Lgs. 50/2016) al capitolo 79900 “Contabilità e Finanza- Interventi straordinari in conto capitale” c.d.c. 165.8.80 P.d.C. 2.2.1.9.18. - Crono 2022/337 del Bilancio 2022 come segue:
 - Euro 1539,53 (quota 80% incentivo) mediante emissione dell'IMPE 2022/17666;
 - Euro 384,88 (quota 20% incentivo) mediante emissione dell'IMPE 2022/17668;
- 14) di accertare l'importo di Euro 348,88 sul capitolo 50070, CdC 20, PdC 3.5.99.99.999 “Fondi innovazione” del bilancio 2022 (Acc.to 2022/2793);
 - 15) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;
 - 16) di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
 - 17) di dare atto che l'intervento è finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti n. 41/2022 per la cifra complessiva di Euro 149.075,59 (acc.ti 2022/2480 – 2023/434) e per Euro 1.924,41 con quota economie derivante da rinegoziazione di mutui precedentemente assunti;
 - 18) di procedere, a cura della Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
 - 19) di provvedere a cura del Settore Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29 del Codice;
 - 20) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
 - 21) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;
 - 22) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Arch. Emanuela Torti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.1.0.-92
AD OGGETTO

Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, in Genova, Piazzale Mazzini 4, risanamento igienico conservativo. Aggiudicazione mediante affidamento diretto alla Ditta SIRCE S.p.A.
CUP: B32F22000810004 - MOGE: 21042- CIG 95504207E6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (acc.ti 2022/2480 – 2023/434 – Rinegoziazione BOC).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

**“Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4.
Recupero degli spazi interni, terrazza per gli eventi, aggiornamento sistema impiantistico e
prevenzione incendi. Adeguamento igienico sanitario”**

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell’art. 26 del [D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50](#))

Genova, 07/12/2022



COMUNE DI GENOVA

Scopo del presente verbale è il controllo tecnico del progetto esecutivo relativo al “**Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario**”.

In data 07/12/2022, l’Arch Emanuela Torti, in qualità di dirigente del Settore Attuazione Opere Pubbliche, coadiuvata dal personale tecnico in forza al medesimo Settore, ha verificato il progetto Esecutivo in oggetto “**Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario**”.

L’incarico per la redazione della progettazione esecutiva dell’intervento di cui trattasi è stato formalmente affidato alla società *Ferretti Progettazione srl* con Determinazione Dirigenziale n. 2022-212.1.0-46 del 23/08/2022.

In data 07/12/2022, la suddetta società di progettazione *Ferretti Progettazione srl* ha consegnato gli elaborati costitutivi del progetto esecutivo per i lavori di “**Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario**” composto dagli elaborati progettuali elencati nel seguito:

1. P011-22-E-DI-GEN-001-A: Inquadramento generale - *approvato*
2. P011-22-E-DI-GEN-002-A: Planimetria catastale con ubicazione intervento- *approvato*
3. P011-22-E-DI-RIL-001-A: Planimetria di stato attuale- *approvato*
4. P011-22-E-DI-IDR-001-A: Planimetria di progetto e sezione A - A;
5. P011-22-E-DI-IDR-002-A: Profilo longitudinale della tubazione di progetto;
6. P011-22-E-DI-IDR-003-A: Sezioni tipo e particolari costruttivi- *approvato*
7. P011-22-E-DI-IDR-004-A: Fasi di cantiere- *approvato*
8. P011-22-E-RE-GEN-001-A: Relazione tecnico-illustrativa- *approvato*
9. P011-22-E-RE-IDR-001-A: Relazione idrologico-idraulica- *approvato*
10. P011-22-E-DE-CME-001-A: Computo Metrico Estimativo- *approvato*
11. P011-22-E-DE-EPR-001-A: Elenco Prezzi- *approvato*
12. P011-22-E-DE-APR-001-A: Analisi Nuovi Prezzi- *approvato*
13. P011-22-E-DE-QEC-001-A: Quadro Economico- *approvato*
14. P011-22-E-DA-CSA-001-A: Capitolato speciale d’appalto- *approvato*
15. P011-22-E-DA-PMA-001-A: Piano di Manutenzione- *approvato*
16. P011-22-E-DA-SCH-001-A: Schema di Contratto- *approvato*
17. P011-22-E-DA-PSC-001-A: Piano di sicurezza e coordinamento - *approvato*
18. P011-22-E-DE-QIM-001-A: quadro di incidenza della manodopera- *approvato*
19. P011-22-E-DA-CRO-001-A : cronoprogramma- *approvato*



COMUNE DI GENOVA

La sottoscritta Arch. Emanuela Torti, ha verificato in contraddittorio con il progettista Ing. Gerardo Capannelli, socio della *società Ferretti Progettazione srl* la conformità del progetto Esecutivo al progetto Definitivo.

In particolare sono state verificate:

- la completezza della progettazione, per il livello di progettazione in esame e per la tipologia dell'opera;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti.

Si riporta nel seguito la Tabella di controllo degli elaborati obbligatori ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 207/2010.

Rif. D.P.R. 207/10	Tipo elaborato	Presente	Controllato	Note (**)
Art. 34	Relazione generale	Si	Si	A
Art. 35	Relazioni tecniche e specialistiche			
	•relazione geologica	No	No	
	•relazioni idrologica e idraulica	Si	Si	A
	•relazione sulle strutture	No	No	
	•relazione geotecnica	No	No	
	•relazione archeologica	No	No	
	•relazione opere architettoniche	No	No	
	•relazione tecnica impianti	Si	Si	A
	•relazione sistema di sicurezza	No	No	
•relazione sulla gestione delle materie	No	No		
•relazione sulle interferenze	No	No		
Art. 27	Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale	No	No	NP
Art. 36	Elaborati grafici del progetto esecutivo	Si	Si	A
Art. 37	Calcoli delle strutture e degli impianti	No	No	
Art. 31	Piano particellare di esproprio	No	No	
Art. 39.1	Piano di sicurezza e coordinamento	Si	Si	A
Art. 39.3	Quadro di incidenza della mano d'opera	Si	Si	A
Art. 40	Cronoprogramma	Si	Si	A
Art. 41	Elenco dei prezzi unitari	Si	Si	A
Art. 42	Computo metrico estimativo e quadro economico	Si	Si	A



COMUNE DI GENOVA

Art. 43	Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	Si	Si	A
Art. 38	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	Si	Si	A

** A = approvato - A/C = approvato con commenti - NP = non pertinente

In relazione alle risultanze delle verifiche operate e sopra descritte, la scrivente Verificatore Arch. Emanuela Torti, con riferimenti alla documentazione visionata ritiene conclusa positivamente l'attività di verifica del progetto Esecutivo relativo a "Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossoni, Piazzale Mazzini, 4: adeguamento igienico sanitario".

Il presente verbale viene letto e sottoscritto in data odierna dal verificatore e dai progettisti.

Genova, 07/12/2022

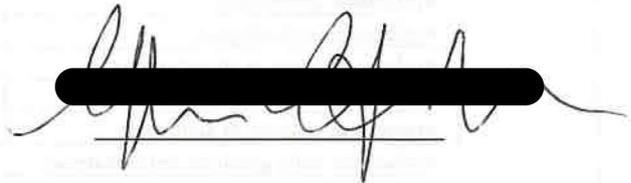
Verificatore:

(Arch. Emanuela Torti)

Dirigente del Settore Attuazione Opere
Pubbliche

il Progettista:

Ferretti Progettazione srl





COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: “Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4, **adeguamento igienico sanitario**”.

CUP: B32F22000810004 – MOGE: 21042

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell’art. 26 c.8 del D. Lgs 50/2016)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Silvia Toccafondi)

Genova, 12/12/2022



COMUNE DI GENOVA

Considerato che, a seguito di attento esame e verifica degli elaborati effettuato in contraddittorio dai verificatori con i progettisti, come emerge dal “*Rapporto conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo*” il progetto di cui sopra può essere validato.

Preso atto del contenuto del “*Rapporto conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo*” datato 12/12/2022 (prot. 0002249.I), redatto ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento, la sottoscritta Arch. Silvia Toccafondi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominata con atto datoriale prot. 0459696.I del 30/11/2022, ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

VALIDA IL PROGETTO ESECUTIVO

“Museo d’Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4, **adeguamento igienico sanitario**”.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, lì 12 Dicembre 2022.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Silvia Toccafondi)



COMUNE DI GENOVA



Spett.le *Impresa*

OGGETTO: Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario.

Procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1) lettera a) dell'allegato alla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (di conversione del D.L. n. 77/2021).

CUP: B32F22000810004 - MOGE: 21042- CIG 95504207E6

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Toccafondi - Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche - [REDACTED]

Referente tecnico: Arch. Sabrina Pipino - Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche - [REDACTED]

Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto si propone a codesta spettabile Impresa l'affidamento diretto dei lavori di "Adeguamento igienico sanitario" del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del citato D.Lgs.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa

Si evidenzia che la presente, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato il preventivo.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI – DOCUMENTI ALLEGATI

L'appalto consiste nel rifacimento ex novo dell'allaccio fognario del museo, da prevedersi con un tracciato di circa mt.136,00 attraverso il parco di villetta Di Negro sino al punto di allaccio alla fognatura comunale transitante in salita Di Negro ed ivi autorizzato.



COMUNE DI GENOVA

Pertanto, si sottopone alla Vs. attenzione il progetto esecutivo, redatto da professionista esterno appositamente incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-212.1.0-46 del 12/08/, composto dai seguenti elaborati:

PROGETTO ESECUTIVO

1. P011-22-E-DI-GEN-001-A: Inquadramento generale;
2. P011-22-E-DI-GEN-002-A: Planimetria catastale con ubicazione intervento;
3. P011-22-E-DI-RIL-001-A: Planimetria di stato attuale;
4. P011-22-E-DI-IDR-001-A: Planimetria di progetto e sezione A - A;
5. P011-22-E-DI-IDR-002-A: Profilo longitudinale della tubazione di progetto;
6. P011-22-E-DI-IDR-003-A: Sezioni tipo e particolari costruttivi;
7. P011-22-E-DI-IDR-004-A: Fasi di cantiere;
8. P011-22-E-RE-GEN-001-A: Relazione tecnico-illustrativa
9. P011-22-E-RE-IDR-001-A: Relazione idrologico-idraulica;
10. P011-22-E-DE-CME-001-A: Computo Metrico Estimativo;
11. P011-22-E-DE-EPR-001-A: Elenco Prezzi;
12. P011-22-E-DE-APR-001-A: Analisi Nuovi Prezzi;
13. P011-22-E-DE-QEC-001-A: Quadro Economico;
14. P011-22-E-DA-CSA-001-A: Capitolato speciale d'appalto;
15. P011-22-E-DA-PMA-001-A: Piano di Manutenzione;
16. P011-22-E-DA-SCH-001-A: Schema di Contratto
17. P011-22-E-DA-PSC-001-A: Piano di sicurezza e coordinamento
18. P011-22-E-DE-QIM-001-A: quadro di incidenza della manodopera
19. P011-22-E-DA-CRO-001-A: cronoprogramma

Il progetto allegato alla presente è stato oggetto di verbale di validazione, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Codice, in data 12/12/2022 protocollo NP 12/12/2022.0002251.I

CPV: 45232400-6 Lavori di costruzione di condotte fognarie

CIG: 95504207E6

Importo complessivo d'appalto: Euro 96.220,31 di cui:

Euro 6.322,87 per oneri per la sicurezza ed **Euro 7.007,79** per economie, entrambi non soggetti a ribasso

Importo a base di offerta 82.889,65 euro

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, si specifica che l'incidenza della manodopera è pari a Euro 30.923,71.

Durata dei lavori: il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è di 60 giorni naturali e consecutivi dall'inizio lavori.



COMUNE DI GENOVA

La consegna dei lavori, potrà avvenire, sotto riserve di legge in pendenza della stipulazione del contratto, a termini dell'art. 32, comma 8, del Codice.

Si precisa che, come previsto all'art. 5 dello Schema di Contratto, nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori è applicata una penale pari all' **1 (uno) per mille** dell'ammontare netto contrattuale

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive il preventivo;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

ART. 3 CATEGORIA DI CUI SI COMPONE L'APPALTO

L'impresa dovrà essere qualificata mediante possesso dei requisiti indicati, nel rispetto dell'art. 105, comma 2, del Codice, che prescrive tra l'altro, quale limite massimo dell'eventuale subappalto, la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del predetto art. 105, comma 4, lett. a), del Codice, l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di affidamento.

Ai soli fini della qualificazione dell'impresa, i lavori di cui al presente appalto sono assimilabili alle categorie:

Categoria prevalente	Importo	%
- OG6	Euro 96.220,31	100%

Trattandosi di appalto di lavori di **importo inferiore ai 150.000,00 Euro**, ai sensi dell'art. 90 del **D.P.R. 207/2010**, l'impresa dovrà altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso



COMUNE DI GENOVA

in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

Ai sensi dell'art. 90, comma 3, D.P.R. 207/2010, i requisiti sopra elencati devono essere dichiarati nell'offerta con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, **come da modulo allegato**.

A norma del comma 1 del sopracitato art. 90, e secondo quanto indicato dalle Linee Guida n. 4/2016 dell'ANAC, nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti. In tal caso, però, l'attestazione SOA dovrà essere in corso di validità e adeguata alla Categoria e Classifica dei lavori di cui al presente bando, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in copia sottoscritta dal Legale Rappresentante, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge (parte II° DGUE). Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di procedimento e, nel caso in cui l'impresa risulti affidataria, persistere per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di verifica triennale, avvenuta nei termini di cui all'art. 77 del D.P.R. 207/2010 e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia firmata dal Legale Rappresentante del contratto di verifica stipulato con la SOA competente.

Sopralluogo: non è richiesto il sopralluogo

ART. 4 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di procedimento, art. 36 comma 9 bis del Codice, da determinarsi, **per contratto da stipulare "a misura"** mediante ribasso unico percentuale sull'importo stimato dei lavori sempre al netto degli oneri per la sicurezza, delle opere in economia e dell'I.V.A. La percentuale di ribasso dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, prevarrà quest'ultima indicazione

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Invito alla Trattativa Diretta (nome file: 1_Lettera_Richiesta_CHIOSS_RETENERA.p7m);
- Schema di Contratto (nome file: 2_Schema_Contratto_CHIOSS_RETENERA.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall'Amministrazione (nome file: 3_DGUE_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_Dichiarazioni_integrative_DGUE_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modulo assenza cause ostative (nome file: 5 Modello Assenza cause ostative_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Eventuale in caso di mancanza di attestazione SOA. Dichiarazione ex art 90 (nome file: 6



COMUNE DI GENOVA

- Dichiarazione ex art 90_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modello offerta economica (nome file: 7 modello offerta economica_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Eventuale in caso di richiesta subappalto. Dichiarazione subappalto (nome file: 8 dich_subappalto_CHIOSS_RETENERA.doc).

Il seguente documento, già a firma del Dirigente, dovrà essere debitamente controfirmato digitalmente per integrale accettazione e re-inviati per via telematica tramite il portale Maggioli.

Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).

- Invito alla Trattativa Diretta (nome file: 1_Lettera_Richiesta_CHIOSS_RETENERA.p7m);

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Schema di Contratto (nome file: 2 Schema di Contratto_CHIOSS_RETENERA.pdf);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 3_DGUE_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 4_Dichiarazioni_integrative_DGUE_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modulo assenza cause ostative (nome file: 5 Modello Assenza cause ostative_CHIOSS_RAMPA.doc);
- Eventuale in caso di mancanza di attestazione SOA Dichiarazione ex art 90 (nome file: 6 Dichiarazione ex art 90_CHIOSS_RETENERA.doc);
- Modello offerta economica (nome file: 7 modello offerta economica_CHIOSS_RETENERA.doc).
- Eventuale in caso di richiesta subappalto. Dichiarazione subappalto (nome file: 8 dich_subappalto_CHIOSS_RETENERA.doc).

ART. 6 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere redatta secondo il **modulo d'offerta allegato** (nome file: 7 modello offerta economica_CHIOSS_RETENERA.doc), dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena la non accettazione del preventivo.**

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

8) Eventuale dichiarazione di subappalto in allegato (nome file: 8 dich_subappalto.doc).

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

* "PASO" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.



COMUNE DI GENOVA

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE: Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

Documento di Identità del firmatario

GARANZIA PROVVISORIA: nella presente procedura è prevista l'esonero dalla presentazione della garanzia provvisoria da parte degli operatori economici partecipanti (art. 1 comma 4 Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021).

ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La documentazione sopra riportata dovrà essere presentata **entro le ore 18:00 del 21/12/2022**.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente.

Si precisa che l'offerta è vincolante per il termine di **180 (centoottanta) giorni** dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento.

Fermi restando i divieti e i differimenti di cui all'art. 53 del codice, è possibile la visione e l'estrazione di copia degli atti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta e dello schema di proposta di contratto allegato alla stessa.

Nei confronti del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.

Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema allegato alla presente, mediante le procedure del mercato elettronico della pubblica Amministrazione.

I lavori potranno essere iniziati nelle more della stipula del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 8 del 50/2016, modificato dall'art. 4, comma 1, della legge n. 120 del 2020.

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con successiva determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui



COMUNE DI GENOVA

efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e le imprese avverranno ai sensi dell'articolo 76 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento del procedimento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

PROCEDURE DI RICORSO – avanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

II DIRIGENTE

Arch. Emanuela Torti

[documento sottoscritto digitalmente]



COMUNE DI GENOVA
REPERTORIO N.

Appalto fra il Comune di Genova e per l'esecuzione dei lavori "**Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario**".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno, il giorno del mese di, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via di Francia al civico numero uno

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall'Arch. Emanuela Torti, nata a Genova il 17/5/1968

e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici n. 2022-212.1.0-27 in data 01/07/2022 ed esecutiva dal 06/07/2022

E PER L'ALTRA PARTE - l'Impresa di seguito, per brevità, denominata impresa, con sede in Via - C.A.P. - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova rappresentata da, nato a il e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Opere Pubbliche n. 2022-212.1.0-..... in data/.../2022, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021 al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di **Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario**, per un importo complessivo dei lavori stessi, *da contabilizzare "a misura" di Euro 96.220,31 € (novantaseimiladuecentoventi/31), di cui Euro 6.322,87 € (seimilatrecentoventidue/87) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 7.007,79 settemilasette/79*, già predeterminati e non soggetti a ribasso;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta in via telematica in data/.../2022;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore Attuazione Opere Pubbliche n. 2022-212.1.0-....., adottata in data .../12/2022, esecutiva in data/12/2022, il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al% (.....), ed il conseguente importo contrattuale di Euro

- che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa n. protocollo, con scadenza validità al
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto a, che, avendo sottoscritto in data, congiuntamente con il Responsabile del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4-lettera e) del Codice (prot. NP..... del), accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di **"Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Piazzale Mazzini 4: adeguamento igienico sanitario"**.
2. L'appaltatore, si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore **Lavori Pubblici** del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. **2022-212.1.0-.....** in data, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. n. **2022-212.1.0-.....** in data, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro** (...../.....), di cui Euro € (...../.....) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso.
2. Il contratto è stipulato interamente **"a misura"**, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa disposizione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), entro il termine di quarantacinque giorni dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **60** (sessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1,00‰ (unovirgolazeroper mille) dell'importo contrattuale corrispondente ad Euro (...../..).
2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.
3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art 10 del Decreto.
2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art 10, comma 2, lettere a), b), c), e d) del Decreto.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19.04. 2000 n. 145, è assunta da, nato a il, in qualità di e da, nato a il, in qualità di, abilitati secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.
2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice e fatto salvo quanto stabilito nei commi successivi del presente articolo.
2. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali subiscano, per effetto di circostanze imprevedibili e non determinabili, variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento superiore al 5% o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, l'appaltatore ha diritto all'adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse previste dall'art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022.
3. A tal fine l'appaltatore deve esibire al committente e al direttore lavori la prova della effettiva variazione con adeguata documentazione, dichiarazione di fornitori o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato dallo stesso al momento dell'offerta e/o nel computo metrico estimativo. Nell'istanza di adeguamento compensativo, che l'appaltatore potrà presentare esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma, dovranno essere indicati i materiali da costruzione per i quali ritiene siano dovute eventuali compensazioni e la relativa incidenza quantitativa.

4. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

5. Al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, il committente è tenuto a riconoscere l'adeguamento compensativo

A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), del citato art. 29 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge n. 25 del 28/03/2022

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista se richiesta la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto dell'appalto, pari ad Euro (...../.....).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in una unica soluzione alla conclusione dei lavori al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

Le persone abilitate a sottoscrivere i documenti contabili sono il Sig.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., C.U.P. e il codice IPA che è il seguente 7GQZKE.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le Parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento ed alla emissione del certificato di pagamento.

Il Direttore dei Lavori, a seguito della Certificazione dell'ultimazione degli stessi, compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett.e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103, comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore ad Euro cinquemila, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18.01.2008.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è **B32F22000810004** e il C.I.G. attribuito alla gara è **95504207E6**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso i seguenti Istituti

.....

Le persone titolare/i o delegate a operare sui suddetti conti bancari sono:

- Sig. nato ail

Residente in(.....) via....., n.....

Codice fiscale

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
10. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltrare alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:
 - A. trasporto di materiale a discarica,
 - B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,
 - C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,
 - D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,
 - E. fornitura di ferro lavorato,
 - F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),
 - G. servizio di autotrasporto,
 - H. guardianaggio di cantiere,
 - I. alloggio e vitto delle maestranze.

Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.
 2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.
- Tutte le controversie, e non solo quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritta tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano

imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 15. Applicazione regole sul divieto di "pantouflage"

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 16. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresaha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso. La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto da *ing. Gerardo Capannelli* in data 05/12/2022, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il/i Piano/i Operativo/i di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 17. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le attività facenti parte della categoria prevalente **OG6** nella percentuale del 49,99 rispetto al valore complessivo della categoria medesima e le attività facenti parte delle categorie scorporabili ciascuna nella percentuale del 100% rispetto al valore complessivo della categoria medesima.

Articolo 18. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria rilasciata da _____ - Agenzia di _____. Cod. _____ - numero _____, emessa in data _____ per l'importo di Euro (...../.....), pari al%(...../.....) **percento (INSERIRE percentuale esatta del conteggio della cauzione)** dell'importo del presente contratto, **EVENTUALE** ridotto nella misura

del% ricorrendo i presupposti di applicazione degli artt. 103 e 93, comma 7, del Codice, avente validità sino a _____, comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 19. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a(Importo contratto) (...../....) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (Cinquecentomila/00).

Qualora per il mancato rispetto di condizioni previste dalla polizza, secondo quanto stabilito dalla relativa disciplina contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- tutti gli elaborati progettuali elencati all'art. 6, del Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto;
- i piani di sicurezza previsto dall'art. 15 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015

Articolo 21. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio in
via

Art. 22 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016).

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9- telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'appaltatore, che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero 10 pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa). Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

.....

Per l'appaltatore

.....

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



INDICA

ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

➤ **i propri COSTI DELLA MANODOPERA riferiti all'affidamento in oggetto:**

Euro 30.000,00 (trentamila/00)

➤ **i propri ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, afferenti all'esercizio dell'attività che verrà svolta con riferimento all'affidamento in oggetto:

Euro 700,00 (settecento/00)

Luogo e data

Genova, 21/12/2022

L'Impresa

SIRCE S.p.A.
Amministratore Delegato
Ing. Giulio Musso

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Il presente Modulo di Offerta Economica deve essere compilato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma

- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella indicata in lettere. Stesso criterio verrà seguito in caso di discordanza tra gli oneri aziendali e i costi della manodopera indicati in cifre e quelli indicati in lettere.

- La mancata indicazione dei "Costi della Manodopera" e/o degli "Oneri Aziendali della Sicurezza" è causa di esclusione e non è sanabile tramite attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio.